



Narrazioni corali

Dopo i lunghi mesi di separazione fisica dai compagni, aggravata dalla didattica a distanza è oggi più che mai necessario aiutare gli allievi a rifondare il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica.

 di **Luisa Lauro**  3 minuti di lettura 22 febbraio 2021

Dopo i lunghi mesi di separazione fisica dai compagni, aggravata dalla didattica a distanza che in alcuni casi, soprattutto per alcuni ordini di scuola, ha preso il sopravvento sulla didattica in presenza, è oggi più che mai necessario aiutare gli allievi a rifondare il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica. Soprattutto in età evolutiva è lo sguardo dell'altro che consente di dare senso al proprio essere nel mondo, alla propria riconoscibilità: anche per questo il lungo periodo di lontananza dagli altri può aver generato nei bambini e nei ragazzi uno smarrimento, una percezione confusa di sé oltre che dell'altro da sé. Vale la pena allora esprimere, narrare questo tempo di "sconnessione sociale", di rinuncia al contatto fisico con amici e conoscenti, di lontananza dal gruppo dei pari ma anche di allerta e di inquietudine per gli eventi (vissuta direttamente o attraverso gli adulti) protratta nel tempo.

La narrazione per la coesione del gruppo

La narrazione è una pratica che sin dagli esordi della civiltà umana ha assolto alla funzione di "fare memoria" e di condividere in vario modo esperienze collettive. Secondo Bruner (2004), raccontare è uno degli strumenti culturalmente più preziosi per le società umane, dato che attraverso le storie narrate è possibile veicolare sin dalla più tenera età conoscenze comuni. Questa antica pratica ha la funzione di alimentare la coesione del gruppo e di fondare il sistema di base dei valori e delle credenze della collettività.

L'atto di memoria e di condivisione che consente la narrazione, in particolare una narrazione che metaforizzi gli eventi, può essere molto utile per rielaborare quanto accaduto nei lunghi mesi del 2020, perché è a partire da questa rielaborazione che si può rifondare il senso di una comunità che ha smarrito le proprie coordinate ma è pronta a ricomporsi e a progettare il proprio futuro.

Sulle attività

Le attività che seguono in **Strumenti e percorsi** possono essere proposte, con adattamenti e variazioni, ad allievi di più ordini di scuola, oltre a quelli indicati. Il tempo dedicato a ogni attività e il tipo di esperienza può variare a seconda dell'ordine di scuola e delle caratteristiche specifiche del gruppo classe. Va sempre previsto, alla fine di ogni esperienza, un momento di rielaborazione collettiva. Sia durante l'attività sia nel momento della condivisione è necessario chiarire che è bandita qualunque forma di giudizio tra gli allievi e da parte degli adulti. È soprattutto necessario mettere tra parentesi tutto quello che pensiamo di sapere sugli alunni perché possano avere la libertà di sorprenderci e di sorprendere se stessi manifestandosi in modo inedito. I bambini, i ragazzi, devono essere sicuri che quel tipo di esperienza non è assolutamente oggetto di valutazione ma è un momento importante di incontro e di conoscenza reciproca. Solo così potranno sentirsi veramente liberi di esprimersi e troveranno utili per loro esperienze proposte.

Strumenti e percorsi

STRUMENTI E PERCORSI **star bene INSIEME**

Una storia condivisa

SCHEDA 1

Nel attività che segue gli allievi sono invitati a vivere l'esperienza sui propri vissuti scolastici e a raccontarli, attraverso il disegno, a una compagna o a un compagno di classe. Il successivo lavoro di rielaborazione creativa, attraverso il collage, il cut out, sul piano mediatico, è condiviso e realizzato a propria specifica esperienza grazie al incontro con l'altro da sé.

INTENZIONI

- Indurre gli allievi all'ascolto reciproco e alla cooperazione.
- Far sperimentare un modo nuovo per stare insieme agli altri, fuori dagli schemi canonici, invitare gli allievi a partire dalla propria esperienza, politica e cognitiva, del contesto scolastico.
- Far sperimentare a ognuno la condivisione delle proprie esperienze personali.

PAROLE CHIAVE

Disegno, storia, narrazione, ascolto, collage, esperienze, cooperazione, co-costruzione.

ORDINE DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

CONDIVISIONE

È stato facile ricordare un momento bello e una storia della tua esperienza scolastica? È cambiato il tuo ricordo di quei momenti dopo averli raccontati con un disegno? Se sì, come mai, secondo te? È stato facile e difficile creare una storia unica con l'altro persona? Perché quella storia in comune? Hai scoperto qualcosa dell'altro persona che non conoscevi?

ATTIVITÀ A COPPIE E IN GRUPPO

1. Individualmente ogni persona ha un momento bello e una storia trascorsi a scuola. Quindi ogni allievo disegna i suoi momenti su due fogli diversi.
2. Divisi a coppie, ogni allievo, a turno, mostra al compagno il suo disegno e racconta quello che illustra. Chi ascolta può fare delle domande sulla base della propria curiosità, anche per aiutare il narratore a entrare nei dettagli della propria vicenda. Chi non vuole che il compagno racconti la propria storia può fare delle domande di aiuto.
3. Insieme, su un unico foglio grande, le coppie creano un collage utilizzando parti ritagliate dei loro disegni.
4. Una volta realizzato il collage, gli allievi inventano una storia basata l'illustrazione mostrata. Il lavoro di inventare la storia è condiviso e realizzato a propria esperienza.
5. In classe ogni coppia ha a disposizione in tutto 5 minuti per raccontare agli altri il proprio collage e raccontare brevemente la storia.



Una storia condivisa

TESTO

RELAZIONI **LABORATORIO**

Narrazioni reciproche

SCHEDA 2

I bambini e i ragazzi in numero della squadra degli altri e hanno un'esperienza di narrazione e di essere ascoltati, raccontando nella loro specificità. L'attività che segue intende proporre una pratica di ascolto e conoscenza dell'altro da sé, per "gusto filosofico" e "suo punto".

INTENZIONI

- Alimentare la condivisione dei propri vissuti.
- Proporre una pratica di cooperazione, ascolto, condivisione libera del giudizio.
- Indurre a lavorare su diversi livelli di esperienza.
- Far sperimentare agli allievi nuovi modi per stare insieme agli altri.
- Creare un clima di fiducia e condivisione.

PAROLE CHIAVE

Ascolto, esperienza, racconto, immediatezza, empatia.

ORDINE DI SCUOLA

Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

CONDIVISIONE

È stato facile e difficile raccontarsi alla persona che non di fronte? Ti è riuscito di raccontare la tua esperienza come parlavi? Secondo te, l'altro ti ha compreso bene? È riuscito a mettere nel tuo punto? E la tua storia a mettere nel suo? Hai scoperto qualcosa di te e dell'altro persona che non conoscevi? C'è qualcosa dell'altro che ti ha colpito? C'è qualcosa dell'altro che ti ha fatto sentire a parte?

ATTIVITÀ A COPPIE E DI GRUPPO

1. Divisi a coppie, ogni allievo ha un momento bello e una storia trascorsi a scuola. Quindi ogni allievo disegna i suoi momenti su due fogli diversi.
2. Divisi a coppie, ogni allievo, a turno, mostra al compagno il suo disegno e racconta quello che illustra. Chi ascolta può fare delle domande sulla base della propria curiosità, anche per aiutare il narratore a entrare nei dettagli della propria vicenda. Chi non vuole che il compagno racconti la propria storia può fare delle domande di aiuto.
3. Insieme, su un unico foglio grande, le coppie creano un collage utilizzando parti ritagliate dei loro disegni.
4. Una volta realizzato il collage, gli allievi inventano una storia basata l'illustrazione mostrata. Il lavoro di inventare la storia è condiviso e realizzato a propria esperienza.
5. In classe ogni coppia ha a disposizione in tutto 5 minuti per raccontare agli altri il proprio collage e raccontare brevemente la storia.



Narrazioni reciproche

TESTO

Raccontare insieme gli eventi rece

<p>INTENZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invitare gli allievi a raccontare il proprio vissuto. • Invitarli a sperimentare un modo nuovo per stare insieme e cooperare. • Alimentare un senso comunitario attraverso la narrazione di una storia collettiva. • Proporre un'esperienza metaforica di ri-connesione sociale. 	<p>PAROLE CHIAVE Cooperazione, memoria, racconto, co-costruzione narrativa, esperienza.</p> <p>ORDINI DI SCUOLA Scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.</p>
--	--

- **Initials** of a
sutra.

- Invitarli a sperimentare un modo nuovo per stare insieme e cooperare.
- Alimentare un senso comunitario attraverso la narrazione di una storia collettiva.
- Proporre un'esperienza metaforica di ri-connesione sociale.

Cooper, Alaska, México
na narrativa, experien

ORDINI DI SCUOLA
Scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

CONDIVISIONI

- [illegible]



me? C'è qualche

Alcune delle cose che hanno raccontato i tuoi compagni di classe erano simili a ciò che hai visto tu? Ti è piaciuta la seconda parte della storia? Ringrazia i tuoi desideri? Che cosa potresti fare tutti insieme per andare in quella direzione?



 TESTO

- **Bruner J. (2004)**, *La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola*, Feltrinelli, Milano.
- **Bruner J. (2006)**, *La fabbrica delle storie. Diritto, letteratura, vita*, Laterza, Roma-Bari.
- **Canevaro A. (1997)**, *Tu che mi guardi, tu che mi racconti*, Feltrinelli, Milano.
- **Demetrio D. (1996)**, *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Raffaello Cortina, Milano.
- **Smorti A. (1994)**, *Il pensiero narrativo*, Giunti, Firenze.